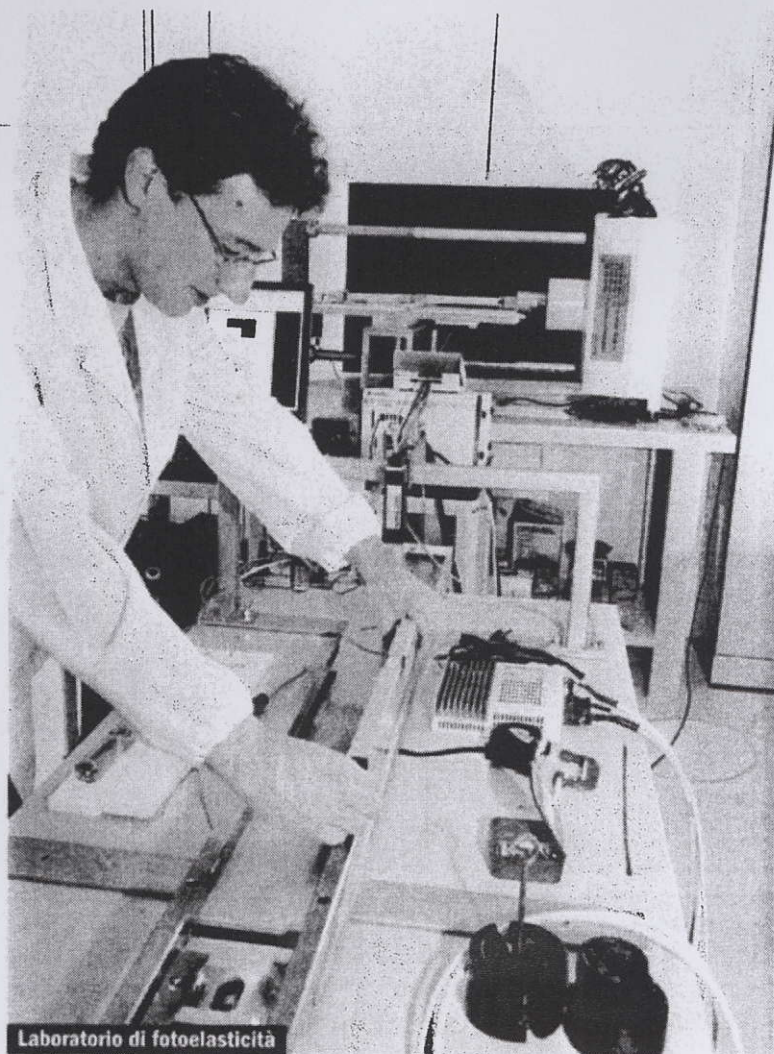


L'Università di Trento ha intrapreso da diversi anni una politica tesa a migliorare il collegamento tra la ricerca accademica e il mondo delle imprese. Le attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo si inseriscono in tre filoni. Prima di tutto, il continuo processo di analisi, monitoraggio e valutazione delle tecnologie sviluppate in Ateneo a partire dai centri di ricerca con spiccata vocazione tecnico-scientifica, ma anche dei settori socio-economici e giuridici; poi il trasferimento diretto di tecnologia dall'università all'impresa: accordi di licenze brevettuali e brevetti congiunti con imprese, laboratori di ricerca applicati e prove sperimentali, progetti di ricerca nazionali ed europei, partecipazione di soci industriali negli start up di Ateneo e progetti di innovazione tecnologica in diversi settori; infine, cultura d'impresa fra docenti, ricercatori, dottorandi e studenti che può sfociare nella creazione di nuove imprese. Dal 2007 a oggi l'Ateneo ha dato vita a 8 imprese tra spin off e start up: RSens (nata dalla proposta congiunta degli atenei di Trento e di Modena e Reggio Emilia) produce e commercializza sensori innovativi per la misurazione di gas radon; TimberTech fornisce a professionisti e aziende del settore edile una gamma integrata di software per il calcolo delle costruzioni in legno; Sim Idra sviluppa e commercializza software per la modellazione idraulica di colate detritiche e fenomeni alluvionali e fornisce servizi connessi ai software; HydroMates sviluppa e commercializza strumenti informatici dai contenuti innovativi per l'analisi e la gestione del ciclo integrato delle acque. Fornisce inoltre strumenti e metodologie decisionali per ottimizzare i costi di gestione delle infrastrutture idriche; Okkam (nata dalla ricerca congiunta tra Università di Trento e Fondazione Bruno Kessler) porta sul mercato tecnologie Internet of Things di nuova generazione per la gestione efficiente di dati aziendali o pubblici



Le possibilità di applicazione della ricerca

L'impegno dell'Università di Trento per una nuova cultura d'impresa

ci in contesti complessi; Mountaineering offre soluzioni software innovative, consulenza e formazione nella gestione del territorio montano relativamente ad acqua, neve e dissesti idrologici; Biotools progetta, realizza e successivamente produce materiali e strumenti che possono essere utilizzati nel settore biomedicale e per applicazioni nell'ambito della medicina rigenerativa; K4sint ha come mission lo sviluppo precompetitivo nel campo dei nuovi materiali e prodotti realizzati mediante tecnologie del-

le polveri con particolare - ma non esclusivo - riferimento alla tecnologia di sinterizzazione Spark Plasma Sintering.

Nel 2011 l'Ateneo ha inoltre avviato un periodico dedicato al trasferimento tecnologico. 'Knowtransfer' - questo il nome - si propone quale strumento di conoscenza e di stimolo, esterno verso il mondo produttivo ma anche interno verso i ricercatori dell'Ateneo, utile a comunicare la possibilità che nei risultati della ricerca vi siano anche opportunità di applicazione.